

Verbale n. 15 del Comitato Scientifico Nazionale 1

Il giorno 19 Novembre alle 9:30, si è riunito in via telematica il Comitato Scientifico Nazionale (CSN) del Raggruppamento Scientifico 1 (RSN1, Galassie e Cosmologia). Sono presenti tutti i coordinatori locali: Stefano Andreon (OA-Brera), Angela Bongiorno (OA-Roma), Gianfranco Brunetti (IRA-Bologna), Michele Cantiello (OA-Abruzzo), Alessandro Capetti (OA-Torino), Paola Castangia (OA-Cagliari), Roberto Decarli (OAS-Bologna), Gabriella De Lucia (OA-Trieste), Anna Gallazzi (OA-Arcetri), Amata Mercurio (OA-Capodimonte), Alessia Moretti (OA-Padova), e Marco Scodeggio (IASF-Milano).

OdG:

- 1) Commenti alla proposta del Presidente sui nuovi fondi presentata nella riunione plenaria del 14/10;
- 2) relazione CSN1 a valle dell'analisi delle schede;
- 3) bozza disciplinare DS-CSN;
- 4) varie ed eventuali.

1) Commenti alla proposta del Presidente sull'utilizzo di nuovi fondi, presentata nella riunione plenaria del 14/10.

Nella riunione plenaria del 14 Ottobre 2021, il Presidente Tavani ha presentato la seguente proposta di suddivisione dei fondi dedicati alla ricerca:

Proposta: finanziamento ricerca fondamentale, fondi 2021

1. Ricerca di base
 - Allocazione alle Strutture.
2. Large-grants (ex PRIN)
 - ~10 Grants di 200-300 keuro (biennali o triennali).
3. G.O.
 - Grants per guest observers, annuali.
4. Mini-Grants
 - Grants individuali, stimolo alla creatività, 20 keuro, (aperti dagli AdR in su), biennali
5. Programma Post-doc
 - ~ 10 ASTROFIT-like, 100-150 keuro l'uno, biennali o triennali.
6. Altro

Durante la riunione plenaria, non sono state chiarite le proposte di assegnazione dei fondi a ciascuna voce. In particolare, non è risultato chiaro come si intenda suddividere i fondi assegnati dal ministero per l'astrofisica di eccellenza. A tal proposito si ricorda che con il Decreto Ministeriale n. 844 del 16-7-2021, all'INAF sono stati assegnati 2,55Meuro/annui, per il decennio 2021-2031 per un piano di sviluppo dell'Astrofisica di eccellenza.

Acronimo/Titolo Progetto	Descrizione sintetica	2021	2020
Astrofisica di Eccellenza – Piano di sviluppo 2021-2031	L'INAF è attualmente coinvolto in numerose iniziative di ricerca nel campo della Astrofisica presso infrastrutture osservative nazionali ed internazionali e mediante l'uso di missioni spaziali. Per poter raggiungere gli obiettivi scientifici di queste iniziative è necessario consolidare e sviluppare programmi di ricerca specifici legati a programmi ed esperimenti basati su tecnologie e metodologie di frontiera. Scopo del programma "Astrofisica di eccellenza" è quello di sviluppare all'interno dell'INAF le metodologie scientifiche e le tecnologie abilitanti necessarie a massimizzare il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese ai fini della costruzione delle grandi infrastrutture internazionali terrestri e spaziali, nonché al fine di garantire la loro piena operatività. Si intende finanziare in ambito INAF, tramite progettualità a carattere continuativo, progetti specifici di ricerca che siano finalizzati al prioritario ritorno scientifico degli investimenti infrastrutturali nel settore astrofisico.	2.550.000	
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE CONTINUATIVO		2.850.000	600.000

Non sono state fornite indicazioni su come le voci 1-6 andrebbero a gravare su questi fondi di eccellenza. CSN1 auspica di poter avere chiarimenti in merito a tutti i fondi disponibili e su come si intenda distribuirli sulle diverse voci di spesa. Intanto, sulla base delle informazioni disponibili, e degli input ricevuti dalla comunità RSN1, CSN1 analizza le diverse tipologie di finanziamento proposte.

1. Ricerca di Base

E' auspicabile un aumento di questo fondo, anche alla luce dell'ingresso di nuovi ricercatori/tecnologi, a seguito delle procedure di stabilizzazione.

2. Large grants

Se i Large Grants verranno finanziati solo usando i fondi straordinari per l'astrofisica di eccellenza (Decreto Ministeriale n. 844 del 16-7-2021), i membri del CSN1 vorrebbero venisse chiarito che questi grants non possono sostituire i PRIN-INAF. Infatti CSN1 ribadisce l'esigenza di un fondo strutturale fisso per PRIN-INAF (o grants analoghi), per i quali venga stabilita una continuità temporale con bandi certi in uscita in un periodo specifico dell'anno e che abbiano tempistiche certe per l'assegnazione, con la pubblicazione dei risultati e dei commenti dei referee, senza tagli ai finanziamenti richiesti.

Inoltre, essendo stati coinvolti nella analisi delle schede e nel processo delle audizioni, i membri di CSN1 ritengono fondamentale essere coinvolti nella fase di scrittura del bando relativo a questi fondi in modo che questo finanziamento possa rispondere in maniera adeguata alle criticità espresse dalla nostra comunità.

3. G.O.

Questi fondi possono essere utili per garantire un ritorno ottimale da tutti i programmi sia su infrastrutture di calcolo che osservative a guida INAF, in termini di interpretazione dati, pubblicazione e formazione. Questi fondi non dovrebbero andare a sostituire, bensì a complementare gli accordi ASI-INAF che dovrebbero essere mantenuti e rinnovati. Questi fondi non dovrebbero finanziare progetti già finanziati. A tal proposito andrebbe richiesta ai PI una dichiarazione a garanzia di assenza di ulteriori finanziamenti per il programma a cui si riferisce la richiesta. CSN1 auspica di poter avere anche chiarimenti circa i progetti cui si riferiscono tali finanziamenti, ad esempio se siano dedicati solo a large/long/legacy programs di una specifica facility o anche per progetti che mettano insieme dati di diverse facilities ma di G.O. program standard.

4. Mini-grants

CSN1 prende atto della volontà della Presidenza di istituire questo canale di finanziamento, sebbene ritenga che i finanziamenti di piccola taglia (dedicati principalmente a finanziare missioni, articoli, HW, etc.) possano essere gestiti e assegnati in maniera snella, rapida ed efficiente dai direttori di struttura, coadiuvati dal consiglio di struttura, sulla base di specifica richiesta motivata da parte dei ricercatori, che si impegneranno anche a rendicontare i fondi ricevuti attraverso un "prodotto" (e.g. articolo, proceeding, software, brevetto o altro).

5. Programmi post-doc

CSN1 ritiene necessario avviare un programma di post-doc INAF attrattivi anche per candidati non italiani. Dovrebbero essere bandi almeno biennali (idealmente 2+1), periodici e scritti in inglese (da mettere su job register), senza alcuna divisione a monte tra raggruppamenti e/o strutture. CSN1 si rende disponibile a dare il suo contributo attivo nella definizione del bando e dei criteri di valutazione.

6. Altro

Andrebbe inserito un riferimento esplicito al finanziamento per il supporto di grandi progetti scientifici nei quali l'INAF ha già preso impegni, insieme ad un elenco completo di questi progetti. La mancanza di queste informazioni, non facilmente reperibili da parte della comunità, non ci consente di avere una visione chiara della roadmap dell'Ente e di identificare possibili problematiche all'interno della nostra comunità.

Governance

Nella riunione plenaria, il Presidente ha anche mostrato una proposta per la governance dei fondi:
Ricerca fondamentale

- Governance del processo, semplificato, ma richiede impegno
- Prendere visione in corso d'opera dei programmi finanziati
- Valutazione ex-post
- Proposta: uso delle Schede 2022 per proposte di supporto finanz.
 - Special flag per i canali 1-6
 - Schede madri e "figlie"
- Processo dinamico, reazione della comunità
- programma continuativo: difesa e sostenibilità finanziaria

In CSN1 c'è molta perplessità sull'uso delle schede per richiedere i finanziamenti utilizzando delle semplici "flag 1-6". CSN1 ritiene che le schede, così come sono, non possano essere utilizzate per la richiesta di fondi in quanto presentano delle importanti criticità (evidenziate dall'analisi appena avvenuta) che vanno risolte prima di modificare la finalità e l'utilizzo delle schede stesse. Sovrapporre la finalità di ricognizione delle attività tramite le schede con la finalità di richiesta e assegnazione di finanziamenti comporterebbe una inevitabile complicazione della procedura con conseguente sovraccarico di lavoro per tutte le parti coinvolte.

2) relazione CSN1 a valle dell'analisi delle schede.

Gabriella De Lucia ha circolato ai membri del comitato una prima bozza della relazione relativa all'analisi delle schede presentate per il PTA. Si discute della bozza e si propongono delle modifiche/integrazioni alla bozza stessa.

3) bozza disciplinare DS-CSN.

CSN1 decide di sollecitare nuovamente gli altri comitati per una discussione coordinata sulla bozza del disciplinare DS-CSN redatta da CSN1.

4) varie ed eventuali.

I membri del comitato analizzano una proposta di richiesta per la dirigenza INAF di uniformità e semplificazione dei bandi per assegni di ricerca, proposta dal comitato 2. CSN1 concorda con le richieste contenute nel documento e decide di supportare tutte le richieste in esso contenute.

I membri del comitato prendono atto del fatto che i commenti alle schede non sono ancora visibili ai coordinatori delle schede stesse e di non aver ricevuto alcuna risposta alla mail inviata alla dirigenza da tutti i comitati in cui si rinnovava la richiesta di pubblicazione di tali commenti.

Il verbalizzante
Amata Mercurio

Il presidente
Gabriella De Lucia